



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Socio-Sanitari,
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"ALESSANDRO FILOSI"**



SEDE LEGALE: Via Roma, 125 - 04019 TERRACINA (LT)

☎ 0773 702877

e-mail: ltrc01000d@istruzione.it

posta certificata (PEC): ltrc01000d@pec.istruzione.it

SUCCURSALE: Via Roma, 116 - ☎ 0773 700175

SUCCURSALE: Via Don Orione - ☎ 0773 731480

Codice meccanografico: LTRC01000D

CF: 80004020592

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFX99T

sito web istituzionale: <http://www.filositerracina.gov.it/>

Prot. n. 3058/D4

Terracina, 13/5/2016

Anno Scolastico 2015/2016

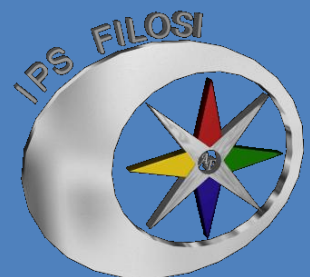


ALLEGATI al

**Documento del 15 maggio
(Art. 5, DPR 323/98)**

**del Consiglio della classe
Quinta A Enogastronomia**

Tecnico SERVIZI DELLA RISTORAZIONE



DATA DI APPROVAZIONE: 13/5/2016

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA IN ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE**Griglie di valutazione Prima Prova scritta****➤ ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		TOTALE
COMPRESIONE TESTUALE	Comprensione	piena	Punti 4	
		essenziale	Punti 3	
		parziale	Punti 2	
		superficiale	Punti 1	
		assente	Punti 0	
ANALISI DEL TESTO	Individuazione degli elementi richiesti	piena	Punti 3	
		essenziale	Punti 2	
		parziale	Punti 1	
		non adeguata	Punti 0	
INTERPRETAZIONE	Rielaborazione personale critica e documentata	Punti 5		
	Rielaborazione personale critica	Punti 4		
	Rielaborazione accettabile	Punti 3		
	Informazioni non essenziali ma corrette	Punti 2		
	Informazioni non essenziali e non del tutto corrette	Punti 1		
	Informazioni non essenziali e scorrette	Punti 0		
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ESPOSITIVA	Espressione convincente e corretta	Punti 3		
	Espressione semplice, coerente, imperfezioni morfosintattiche	Punti 2		
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1		
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15		

➤ **SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		TOTALE
COMPETENZA TESTUALE E LOGICA	Pertinenza alla traccia e applicazione alle regole di stesura	completa	Punti 4	
		buona	Punti 3	
		sufficiente	Punti 2	
		accettabile	Punti 1	
		inadeguata	Punti 0	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4		
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3		
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2		
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1		
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0		
COMPETENZA LESSICALE E ORTOGRAFICA	Uso del registro linguistico idoneo, lessico appropriato e correttezza ortografica	Punti 4		
	Lessico adeguato e discreta correttezza ortografica	Punti 3		
	Lessico semplice, lievi errori ortografici	Punti 2		
	Lessico povero, lievi ma diffusi errori ortografici	Punti 1		
	Lessico impreciso, gravi errori ortografici	Punti 0		
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	Espressione convincente, opinioni personali, originalità	Punti 3		
	Rielaborazione discreta, opinioni personali	Punti 2		
	Rielaborazione accettabile con modesti spunti di riflessione	Punti 1		
	Non rilevabile	Punti 0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15		

➤ **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	TOTALE	
PERTINENZA E CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Pertinente, ottima conoscenza	Punti 5		
	Pertinente, buona conoscenza	Punti 4		
	Sufficiente pertinenza, discreta conoscenza	Punti 3		
	Parziale pertinenza mediocre conoscenza	Punti 2		
	Parziale pertinenza, insufficiente conoscenza	Punti 1		
	Per nulla pertinente, conoscenza frammentaria	Punti 0		
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTO	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4		
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3		
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2		
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1		
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0		
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO	Organizzazione critica documentata delle conoscenze	buona	Punti 3	
		discreta	Punti 2	
		accettabile	Punti 1	
		scarsa	Punti 0	
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ED EFFICACIA ESPOSITIVA	Espressione convincente, corretta ed efficace	Punti 3		
	Espressione semplice, coerente, abbastanza corretta	Punti 2		
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1		
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15		

➤ **TEMA DI ORDINE GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOTALE
PERTINENZA E CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Pertinente, OTTIMA conoscenza	Punti 5	
	Pertinente, buona/ DISCRETA conoscenza	Punti 4	
	Sufficiente pertinenza, ESSENZIALE conoscenza	Punti 3	
	Parzialmente pertinente, MEDIOCRE conoscenza	Punti 2	
	Parzialmente pertinente, INSUFFICIENTE conoscenza	Punti 1	
	PER NULLA /Parzialmente pertinente, conoscenza INADEGUATA	Punti 0	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTO	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4	
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3	
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2	
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1	
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E SPUNTI DI ORIGINALITÀ	Approfondito e ricco di spunti originali	Punti 3	
	Abbastanza approfondito, con qualche spunto di originalità	Punti 2	
	Superficiale con modesti spunti di riflessione	Punti 1	
	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	Punti 0	
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ED EFFICACIA	Espressione convincente, corretta ed efficace	Punti 3	
	Espressione semplice, coerente ed abbastanza corretta	Punti 2	
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1	
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0	
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15	

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta

CANDIDATO _____ CLASSE _____

<u>INDICATORI</u>	punti	PARTE I (tot. punti 9)	punti	QUESITO 1 (tot. punti 3)	QUESITO 2 (tot. punti 3)
CONOSCENZA					
- completa e corretta - corretta, non del tutto completa - rispondente con alcune imprecisioni, - non del tutto corretta - incompleta e non del tutto corretta - scorretta	3 2,5 2 1,5 1 0	... / 3	1 0,75 0,5 0,25 0	... / 1	... / 1
COMPETENZA: pertinenza, aderenza e completezza, originalità					
- attinente, personale e ricca - attinente ma poco esauriente - generica, ma corretta - non pienamente corretta - non pienamente aderente - fuori traccia	3 2,5 2 1,5 1 0	... / 3	1 0,75 0,5 0,25 0	... / 1	... / 1
ABILITA' : forma e correttezza lessico specifico					
- rigorosa e appropriata - discretamente precisa e varia - comprensibile e complessivamente corretta - non sempre corretta - impropria in parte - scorretta	3 2,5 2 1,5 1 0	... / 3	1 0,75 0,5 0,25 0	... / 1	... / 1
PUNTEGGIO DELLA PROVA					/15

Griglia di valutazione Terza Prova scritta

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa e approfondita	p. 6
	Completa con qualche imprecisione	p. 5
	Corretta ed essenziale *	p. 4*
	Corretta solo per alcuni punti	p. 3
	Superficiale e frammentaria	p. 2
	Scarsa e confusa	p. 1
	Conoscenza degli argomenti assente	p. 0
COMPETENZA LINGUISTICA	Linguaggio fluido e creativo	p. 4
	Linguaggio scorrevole e corretto *	p. 3*
	Linguaggio non sempre chiaro e appropriato	p. 2
	Linguaggio confuso e scorretto	p. 1
	Assente competenza linguistica	p. 0
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI	Sa effettuare analisi personali e sintesi coerenti	p. 3
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e imprecise*	p. 2*
	Non sa effettuare analisi e sintesi corrette	p. 1
	Incapacità di analisi e sintesi, anche superficiali	p. 0
COMPETENZA A RIELABORARE DATI E INFORMAZIONI	Sa organizzare dati e informazioni in modo corretto	p. 2
	Sa organizzare dati e informazioni con qualche difficoltà *	p. 1*
	Non sa organizzare dati e informazioni	p. 0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA		_____ / 15

****in evidenza il punteggio da cui deriva la valutazione sufficiente della prova***

Il punteggio massimo della terza prova è pari a punti 15, come si evidenzia dal totale dei quattro indicatori.

La griglia è relativa alla valutazione dell'intera prova. Può essere, però, utilizzata anche per la valutazione dei singoli temi proposti, in questo caso il calcolo va effettuato sommando i punteggi dei singoli indicatori per gli argomenti/quesiti proposti e dividendo poi il totale dei punti ottenuti per il numero degli argomenti /quesiti proposti.

Si considera sufficiente la prova dell'alunno che ha mostrato di conoscere i concetti essenziali dell'argomento proposto, li esprime in modo corretto, nel tempo nel numero di righe o di parole assegnato.

Qualora, relativamente a una o più discipline, non fosse possibile dare una qualsiasi valutazione perché la risposta viene lasciata completamente in bianco, alla stessa verrà attribuito zero come punteggio.

Griglia di valutazione del colloquio orale

CANDIDATO:

CLASSE

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa, corretta e approfondita	p. 13
	Completa, corretta con spunti personali	p. 12
	Completa e corretta	p. 11
	Completa con qualche imprecisione	p. 10
	Corretta ed essenziale	p. 9
	Abbastanza corretta ed essenziale	p. 8
	Essenziale ma non sempre corretta	p. 7
	Superficiale e frammentaria	p. 6
	Lacunosa e confusa	p. 5
	Molto lacunosa e confusa	p. 4
	Scarsa, scorretta e confusa	p. 3
	Non pertinente	p. 2
	Quasi inesistente	p. 1
Inesistente	p. 0	
COMPETENZA LINGUISTICA	Padronanza e uso linguaggi specifici	p. 9
	Esposizione fluida e appropriata	p. 8
	Esposizione scorrevole e corretta	p. 7
	Esposizione scorrevole con qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici	p. 6
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta	p. 5
	Esposizione incerta e non sempre corretta	p. 4
	Esposizione confusa e scorretta	p. 3
	Esposizione molto confusa e scorretta	p. 2
	Gravissimi errori di morfosintassi	p. 1
CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	p. 4
	Sa effettuare analisi e sintesi anche se talvolta parziali e imprecise	p. 3
	Sa effettuare analisi e sintesi limitate e inesatte	p. 2
	Non sa effettuare analisi e sintesi delle conoscenze	p. 1
	Non sa fare nulla	p. 0
COMPETENZA A RIELABORARE DATI E INFORMAZIONI	Ha competenze rielaborative critiche spiccate	p. 4
	Sa organizzare dati e informazioni in modo adeguato anche se non sempre critico	p. 3
	Sa organizzare dati e informazioni in modo semplice	p. 2
	Sa organizzare dati e informazioni con difficoltà	p. 1
	Non riesce ad organizzare dati e informazioni	p. 0
SUFFICIENZA		20 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA		___ / 30

Qualora non fosse possibile dare una qualsiasi valutazione per mancanza di dati, verrà attribuito zero come punteggio.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo!

Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppino nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.

DOCUMENTI



V. Van Gogh, *La lettrice di romanzi*,
olio su tela, 1888



H. Matisse, *La lettrice in abito viola*,
olio su tela, 1898



E. Hopper, *Chair car*,
olio su tela, 1965

129 Noi leggiavamo un giorno per diletto di
Lancialotto come amor lo strinse; soli
eravamo e senza alcun sospetto.

132 Per più fiate li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
ma solo un punto fu quel che ci vinse.

135 Quando leggemmo il disiato riso esser
baciato da cotanto amante,
questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è "una dolce vendetta contro la vita?"

Borges: Non sono molto d'accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro?

Pubblico: Ma la parola vita non è vita.

Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...]

Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita.

[...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o "conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà

DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza.

Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa.

È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde.

Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, *Il mare*, Il Mulino, Bologna 2008

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come “pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?”. No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è “la persona chiamata non è al momento disponibile”. Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che “non c'è campo” e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.»

Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente “permeabile”, oltre che “liquida”, per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili.

È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione.

Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie.

L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.»

Daniele MARINI, *Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni)*, “La Stampa” del 9/2/2015

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il documento che segue costituisce un testamento spirituale scritto da un ufficiale dell'esercito regio che dopo l'otto settembre del 1943 partecipò attivamente alla Resistenza e per questo venne condannato a morte. Nel documento si insiste in particolare sulla continuità tra gli ideali risorgimentali e patriottici e la scelta di schierarsi contro l'occupazione nazi-fascista. Illustra le fasi salienti della Resistenza e, anche a partire dai contenuti del documento proposto, il significato morale e civile di questo episodio.

“Le nuove generazioni dovranno provare per l'Italia il sentimento che i nostri grandi del risorgimento avrebbero voluto rimanesse a noi ignoto nell'avvenire: «il sentimento dell'amore doloroso, appassionato e geloso con cui si ama una patria caduta e schiava, che oramai più non esiste fuorché nel culto segreto del cuore e in un'invincibile speranza». A questo ci ha portato la situazione presente della guerra disastrosa.

Si ridesta così il sogno avvertatosi ed ora svanito: ci auguriamo di veder l'Italia potente senza minaccia, ricca senza corruzione, primeggiante, come già prima, nelle scienze e nelle arti, in ogni operosità civile, sicura e feconda di ogni bene nella sua vita nazionale rinnovata. Iddio voglia che questo sogno si avveri.”

(trascrizione diplomatica tratta da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

Dardano Fenulli. Nacque a Reggio Emilia il 3 agosto 1889. Durante la Grande Guerra, nel corso della quale meritò due encomi solenni, combatté sulla Cima Bocche e sul Col Briccon. Allo scoppio della seconda guerra mondiale, promosso colonnello, prese parte alle operazioni in Jugoslavia. Promosso generale di brigata nell'aprile 1943, fu

nominato vicecomandante della divisione corazzata "Ariete". In questo ruolo prese parte ai combattimenti intorno a Roma nei giorni immediatamente successivi all'otto settembre 1943. Passato in clandestinità, iniziò una intensa attività per la creazione di una rete segreta di raccolta, informazioni e coordinamento dei militari sbandati ma ancora fedeli alla monarchia. Nel febbraio del 1944 venne arrestato dalle SS e imprigionato nelle carceri di via Tasso a Roma. Il 24 marzo 1944 fu fucilato alle Fosse Ardeatine.

(adattato da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

“«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...] La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.”

Malala Yousafzai, Christina Lamb, *Io sono Malala*, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine.

Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M508 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

IPO6 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Malattie correlate all'alimentazione

PRIMA PARTE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha recentemente pubblicato, sul tema "Obesità e sovrappeso", il "Foglio informativo N°311 – aggiornamento Gennaio 2015".

I dati chiave riportati sono i seguenti:

- l'obesità nel mondo è più che raddoppiata a partire dal 1980;
- nel 2014 più di 1.9 miliardi di adulti, dai 18 anni in su, erano in sovrappeso; di questi oltre 600 milioni erano obesi;
- il 39% degli adulti dai 18 anni in su era in sovrappeso nel 2014 e il 13% era obeso;
- la maggior parte della popolazione mondiale vive in paesi dove il sovrappeso e l'obesità uccidono più persone del sottopeso;
- 42 milioni di bambini sotto i 5 anni erano in sovrappeso o obesi nel 2013;
- l'obesità può essere prevenuta.

(Fonte: traduzione da *World Health Organization, "Fact sheet N°311 – Obesity and overweight – update January 2015"*)

I dati riferiti dalla OMS sono allarmanti, se si pensa alle ripercussioni dirette che l'obesità ed il sovrappeso hanno sulla salute di un individuo.

Come riportato anche dal Ministero della Salute, sovrappeso e obesità rappresentano il quinto più importante fattore di rischio per mortalità globale e i decessi attribuibili all'obesità sono almeno 2,8 milioni/anno nel mondo.

Per quanto riguarda l'Italia, il sistema di sorveglianza nazionale "OKkio alla SALUTE", promosso dal Ministero della Salute, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con le Regioni italiane e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nella sintesi dei risultati ottenuti nel 2014 su un campione di 48.426 bambini di età compresa tra gli 8 e i 9 anni, distribuiti in tutte le Regioni italiane, ha evidenziato quanto segue:

- i bambini in sovrappeso sono in media il 20,9%;
- i bambini obesi sono in media il 9,8%, compresi i bambini severamente obesi che da soli sono in media il 2,2%;
- le prevalenze più alte sono state osservate nelle regioni del Sud e del Centro (Figura 1).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M508 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

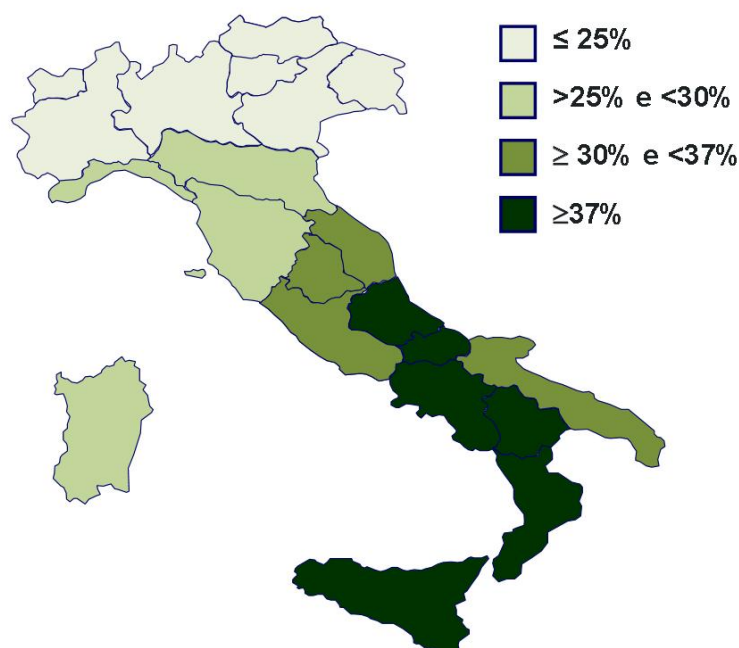
Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Figura 1. Bambini di 8-9 anni in sovrappeso e obesi per regione. (OKkio alla SALUTE, 2014)

(Fonte: Ministero della Salute)



Il candidato proponga una trattazione del tema dell'OBESITÀ. Nello specifico:

- definisca cosa si intende per obesità;
- analizzi le possibili cause dell'obesità;
- spieghi perché l'obesità infantile sia considerata un'allerta sanitaria e indichi, in modo schematico, quali patologie sono correlate con l'obesità;
- fornisca motivate indicazioni dietetiche e comportamentali per la cura dell'obesità e il recupero del peso forma;
- descriva il proprio ruolo nella lotta all'obesità, in qualità di Operatore del Settore Alimentare (OSA) in strutture pubbliche o private.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M508 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti tra i seguenti, a sua scelta, utilizzando per ciascuno non più di quindici righe.

1. Obesità ed errate scelte alimentari aumentano il rischio di malattie cardiovascolari. Il candidato chiarisca in cosa consistono tali patologie e fornisca motivate indicazioni dietetiche per ridurre il rischio.
2. L'educazione alimentare è il primo passo per il mantenimento del proprio stato di salute. Il candidato, facendo riferimento ai LARN 2012 (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti), illustri le caratteristiche di una dieta equilibrata per un adolescente. Nello specifico, riporti l'assunzione di riferimento in proteine, lipidi, glucidi, sia per quanto riguarda la quantità che la qualità, indicando anche le relative fonti alimentari da preferire e da limitare; indichi due micronutrienti importanti per la dieta dell'adolescente suggerendo, per ciascuno, le fonti alimentari.
3. Il Regolamento (CE) n. 853/2004 obbliga gli OSA (Operatori del Settore Alimentare) a "elaborare e realizzare programmi e procedure per la sicurezza degli alimenti basati sui principi del sistema HACCP". In riferimento al piano HACCP, il candidato individui un pericolo legato alla preparazione di un alimento o di una bevanda, analizzandone la gravità ed un punto critico di controllo (CCP) per ridurre il rischio.
4. Una delle linee guida per una sana alimentazione proposte dall'INRAN (Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione) recita: "Più cereali, legumi, ortaggi e frutta". Il candidato spieghi l'importanza nutrizionale di tale raccomandazione

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO A.S. 2015/2016
QUESITI DI MATEMATICA**

QUESITO n° 1

Dare la definizione di integrale indefinito di una funzione. Calcolare poi il seguente integrale:

$$\int \frac{x^3 - 2}{x^2} dx$$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUESITO n° 2

Determina tutti gli asintoti della seguente funzione $y = \frac{4x^2 + 9}{2x - 3}$.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUESITO n° 3

Calcola la derivata della funzione $y = x^2 - x - 2$ nel punto $x_0 = -3$ tramite la definizione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO A.S. 2015/2016
QUESITI DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA
RICETTIVA

- La sostenibilità del turismo e le diverse tipologie di turismo sostenibile.

2- Il marketing mix: la politica del prodotto.

3 – Un imprenditore decide di realizzare un albergo disponendo della somma di € 500.000,00 e richiedendo l'accensione di un mutuo passivo di € 250.000,00. Presentare il preventivo finanziario ed il preventivo economico ipotizzando i seguenti dati contabili:

- fabbricati € 300.000,00
- attrezzature € 100.000,00
- attivo circolante € 350.000,00
- acquisto merci € 200.000,00
- spese d'esercizio € 100.000,00

ed ipotizzando per il primo anno di attività:

- di conseguire ricavi di vendita per € 475.000,00;
- che l'accensione del mutuo comporti interessi per € 15.000,00;
- che le imposte d'esercizio siano pari al 45% dell'utile al lordo delle imposte.

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO A.S. 2015/2016
QUESITI DI INGLESE

Answer these questions ranging from a minimum of five to a maximum of seven lines.

- Which are the differences between the food intolerances and the allergies?
•
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
- List and describe the Mixed Cooking Techniques.
•
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
-
• Could you describe the types of contamination which affect fish and mushrooms? Which are the risks and the preventive measures to combat them?
•
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO A.S. 2015/2016
QUESITI DI ENOGASTRONOMIA – SETTORE CUCINA

1. IL REPARTO ECONOMATO, IL CANDIDATO INDICHI LE CARATTERISTICHE DI ORGANIZZAZIONE DEL REPARTO (max 10 righe)

-
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. COSA SI INTENDE PER MENU' CONCORDATO(max 10 righe)

-
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. LA CUCINA CREATIVA, DELINEARE LE CARATTERISTICHE(max 10 righe)

-
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I.P.S. "A.FILOSI" - -TERRACINA
PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. di Sarra Assunta Maria Antonietta

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

MODULO 1. I MODELLI CULTURALI DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

- Le coordinate storico-politiche
- Le trasformazioni economiche e sociali
- La scuola e l'evoluzione della lingua italiana
- Il Positivismo
- Il Socialismo
- Il Decadentismo

MODULO 2. LA POESIA SIMBOLISTA

- I caratteri del movimento

MODULO 3. LA SCAPIGLIATURA

- I caratteri del movimento

MODULO 4. NATURALISMO E VERISMO

- I caratteri del movimento

MODULO 5. GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- Sperimentalismo e pessimismo
- " *Il ciclo dei vinti*": *I Malavoglia*
Mastro-don Gesualdo

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO

MODULO 1. I MODELLI CULTURALI DEL PRIMO NOVECENTO

- Irrazionalismo
- Psicoanalisi
- Imperialismo

MODULO 2. LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

- I caratteri del genere: Il Crepuscolarismo
Il Futurismo

MODULO 3. GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
 - Fra regressione e sperimentazione
 - “ *Il Fanciullino*”
- Da *Miricae*: *Arano*
 - Lavandare*
- Da *Canti di Castelvecchio*:
 - Il gelsomino notturno*
 - La mia sera*

MODULO 4. GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita e le opere
- La produzione letteraria tra crisi e mistificazione
- Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*
 - La pioggia nel pineto*
 - I pastori*
- *Il Piacere*: trama

MODULO 5. ITALO SVEVO

- La vita e le opere
- Marginalità ed europeismo
- *La coscienza di Zeno*: *Il vizio del fumo*
- *Una vita*

MODULO 6. LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- La coscienza del Decadentismo
- *Il fu Mattia Pascal*: trama
- *Così è (se vi pare)*
- *Uno nessuno centomila* : trama
- *Sei personaggi in cerca d’autore* : trama

FRA LE DUE GUERRE

MODULO 1. I MODELLI CULTURALI DEGLI ANNI FRA LE DUE GUERRE

- Le coordinate storico-politiche
- Società ed economia
- Totalitarismo
- Intellettuali
- America

MODULO 2. LA NARRATIVA ITALIANA FRA LE DUE GUERRE

- I caratteri del genere
- Gli sviluppi della poesia lirica

MODULO 3. GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere
- Tra sperimentalismo e ritorno all'ordine
- Da *Allegria: Veglia*
I Fiumi : In memoria
San Martino del Carso
Soldati

MODULO 4. EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere
- Il poeta del "male del vivere"
- Da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*
Merigiare pallido e assorto

MODULO 5. QUASIMODO

- La vita
- *Ed è subito sera*
- *Alle fronde dei salici*

MODULO 6. UMBERTO SABA

- *Il Canzoniere*
- *A mia moglie*

LA SECONDA META' DEL NOVECENTO

MODULO 7. I MODELLI CULTURALI DELL'ARTE CONTEMPORANEA : cenni

Terracina, 13/05/2016

La docente
Assunta M.A. di Sarra

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. di Sarra Assunta Maria Antonietta

MODULO 1. L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- L'economia, la politica e la società nell'età dell'imperialismo
- Verso la rottura degli equilibri internazionali
- In Italia l'età di Giolitti
- Movimenti anti-colonialisti e anti-imperialisti
- La Grande guerra

MODULO 2. IL TORMENTATO DOPOGUERRA

- Le conseguenze della guerra
- La rivoluzione in Russia
- Fallimento dei moti rivoluzionari in Germania
- Il crollo delle istituzioni parlamentari in Italia
- Il quadro generale in Europa e nel mondo

MODULO 3. GLI ANNI DEL TOTALITARISMO E DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- l'economia “diretta” e le sue conseguenze
- Il fascismo al potere in Italia
- Gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929
- Il nazismo al potere in Germania
- Un altro totalitarismo: quello staliniano
- Focolai di tensione in Europa e nel mondo
- La seconda guerra mondiale

MODULO 4. IL SECONDO DOPOGUERRA

- Il nuovo scenario mondiale
- La decolonizzazione e i suoi problemi
- Gli Stati Uniti alla guida dell'Occidente
- L'Unione Sovietica dopo Stalin
- L'Italia della ricostruzione
- Le trasformazioni del mondo

MODULO 5. CRONACHE DI FINE MILLENNIO

- Si incrina il dominio bipolare Usa-Urss
- Gli Stati Uniti da Johnson a Clinton
- Europa: uno scenario complesso
- Lo sfaldamento del blocco socialista dell'est
- L'Italia: dal miracolo economico alla crisi della “prima” repubblica
- Problemi crescenti delle aree arretrate
- Qualche indicazione sul XXI secolo

Terracina, 13/05/2016

La docente
Assunta Maria Antonietta di Sarra

I.P.A.FILOSI-TERRACINA
PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Amato de Serpis Emilia

MODULE 1 – COOKING		
FUNCTIONS	CONTENTS	GRAMMAR
<ul style="list-style-type: none"> • Describing the different methods of food preservation • Describing the cooking techniques 	<ul style="list-style-type: none"> • Physical methods • Chemical methods • Physical-chemical and biological methods • Water cooking techniques • Fat cooking techniques • Heat cooking techniques • Mixed cooking techniques 	<ul style="list-style-type: none"> • Past Simple and Past Progressive. • Modal Verbs (1).
MODULE 2 – SAFETY AND NUTRITION		
FUNCTIONS	CONTENTS	GRAMMAR
<ul style="list-style-type: none"> • Understanding the safety and healthy rules at the restaurant. • Describing the main characteristics of the Mediterranean Diet • Planning Special menus and Healthcare Menus 	<ul style="list-style-type: none"> • HACCP • HACCP principles • Critical control points and critical limits • Food transmitted infections and food poisoning • Risks and preventive measures to combat food contamination • The eatwell plate • Organic food and Genetically Modified Organisms (GMOs) • The Mediterranean diet • Food intolerances and allergies • Alternative diets: macrobiotics and vegetarianism 	<ul style="list-style-type: none"> • Conditional II and III types • Modal verbs (2).
MODULE 3 – GETTING A JOB		
FUNCTIONS	CONTENTS	GRAMMAR
<ul style="list-style-type: none"> • Writing a Curriculum Vitae • Writing a Covering letter • Understanding Job Advertisements • Preparing for a Job Interview 	<ul style="list-style-type: none"> • How to become a chef • How to write a curriculum vitae • How to write a covering letter • Job advertisements and interviews 	<ul style="list-style-type: none"> • The Passive Form. • Modal verbs (3).

Terracina, li 10/05/2016

L'insegnante
Prof.ssa Emilia Amato de Serpis

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI FRANCESE
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Capolino Olga

Testo Superbe(Eli)

MODULO: LA CONSERVATION DES ALIMENTS p 83

- Les méthodes physiques
- Les méthodes chimiques
- Les méthodes physico-chimiques et biologiques
-
-

MODULO: Santé et Sécurité

- L'HACCP
- Les sept principes de l'HACCP
- La maîtrise des points critiques
- Les infections transmissibles et les intoxications alimentaires
- Les risques et les mesures preventives contre la contamination des aliments
-
-

MODULO: REGIMES ET NUTRITION

- Les aliments bon pour la santé
- Les aliments bio
- Le régime méditerranéen
-
-

MODULO: L'emploi

- Comment rediger un curriculum vitae
- La lettre de présentation
- Travailler à l'étranger
-

L'insegnante
Prof.ssa Olga Capolino

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Avagliano Umberto

Testo adottato: Sasso - Nuova Matematica a colori volumi 4° e 5° - Petrini

MODULO n° 0

Ripasso su intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani, sull'equazione della retta e sull'equazione della parabola.

MODULO n° 1

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivata. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulla derivazione: derivata di una somma algebrica; derivata di una costante per una funzione; derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione). Retta tangente ad una funzione in un punto.

MODULO n° 2

Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima. Massimi e minimi relativi. Determinazione dei punti di massimo e minimo relativo. Punti di flesso a tangente orizzontale.

MODULO n° 3

Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Studio di funzione razionale intera e razionale fratta.

MODULO n° 4

L'integrale indefinito: definizione. Regole di integrazione: integrale di una costante e di una potenza. Integrale di una somma algebrica di funzioni. Integrale di una costante per una funzione.

MODULO n° 5

L'integrale definito: definizione e significato geometrico. Calcolo dell'integrale definito tramite le regole di integrazione studiate per l'integrale definito. Teorema di Torricelli-Barrow (enunciato). Calcolo dell'area della parte finita di piano delimitata da una funzione e dall'asse x in un intervallo (a,b). Calcolo dell'area della parte finita di piano delimitata da due funzioni.

Il docente
Prof. Umberto Avagliano

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI SCIENZA DEGLI ALIMENTI
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Allini Virginia

Testo adottato A. Machado - Scienza e cultura dell' alimentazione

Modulo N 1 – La dieta in condizioni fisiologiche-

La dieta nelle diverse eta' e condizioni fisiologiche

Diete e stili alimentari

Modulo 2- La dieta nelle principali patologie

La dieta nelle malattie cardiovascolari

La dieta nelle malattie metaboliche

La dieta nelle malattie dell' apparato digerente (reflusso esofageo e malattie epatiche)

Allergie e intolleranze alimentari (intolleranza al lattosio, favismo e celiachia)

Alimentazione e tumori – disturbi alimentari

Modulo 3 – Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare

Contaminazione fisico-chimica degli alimenti

Contaminazione biologica degli alimenti

Additivi alimentari e coadiuvanti tecnologici

Il sistema haccp e le certificazioni di qualità

Modulo 4 – Sicurezza e tecnologie alimentari

Metodi di conservazione degli alimenti

La docente
Prof.ssa Virginia Allini

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Di Mario Alfonso

- **Le nuove dinamiche del mercato turistico:** Il mercato turistico – Caratteristiche del mercato turistico – Le motivazioni del turismo – Classificazione della domanda turistica – I fattori che misurano l'elasticità della domanda – La stagionalità della domanda turistica – I prodotti turistici – Le risorse turistiche – Le informazioni sull'offerta – Le configurazioni dell'offerta – Offerta e marketing – Classificazione di beni e servizi turistici – Le vacanze ed i viaggi – L'ambiente naturale – La domanda – I pacchetti turistici – I turisti – Internet e le agenzie di viaggio - Le tipologie del turismo sostenibile – Il management del turismo italiano nel mondo – Gli indici di turisticità.
- **Tecniche di marketing turistico e web marketing:** L'importanza del marketing – L'organizzazione della direzione del marketing – I compiti del marketing management – L'analisi dell'ambiente esterno – L'analisi della domanda – L'analisi della concorrenza – La metodologia della ricerca di marketing - - Lo scopo della segmentazione – Le variabili di segmentazione – Criteri di scelta del target e strategie di targeting – Strategie di posizionamento – La politica del prodotto – Il ciclo di vita del prodotto – La fissazione del prezzo di vendita – Le tecniche per fissare i prezzi di vendita – La fissazione del prezzo dei prodotti turistici - Quando intervenire sui prezzi – Marketing mix: la politica di distribuzione - Marketing mix: la politica di promozione – Pubblicità e pubbliche relazioni – Promozione vendite – Altre forme di promozione vendite – Analisi dell'ambiente esterno e interno – Obiettivi e controllo di marketing – Il web marketing – Vendita ed acquisto on line – Il marketing turistico integrato – Il marketing della destinazione turistica – Le strategie di marketing.
- **Business plan e gestione strategica:** Le attitudini dell'imprenditore – Il progetto imprenditoriale – Gli elementi del business plan -I destinatari del business plan – L'analisi di mercato e l'analisi di settore –
- L'analisi della domanda – L'analisi della concorrenza – L'analisi tecnica e tecnologica – Le politiche di commercializzazione – Il piano di start up – Il preventivo finanziario – Il preventivo economico – Il processo decisionale – Il governo dell'impresa tra imprenditorialità e managerialità in Italia – Gli aspetti generali della gestione strategica – L'analisi del microambiente – L'analisi del macroambiente – Il piano di programmazione aziendale.

- **Le filiere agroalimentari ed i prodotti a chilometro zero:** Il sistema agroalimentare – Che cos'è una filiera agroalimentare – Scomposizione verticale del sistema agroalimentare – I canali di distribuzione – La filiera agroalimentare italiana – Sviluppo sostenibile e nuovi modelli agroalimentari – Caratteristiche della filiera lunga – Caratteristiche della filiera corta – La vendita diretta in azienda – L'e-commerce – I farmer's market – I gruppi di acquisto – Le sagre e le feste paesane – Pick-your-own e Community Supported Agriculture – I consorzi ed i punti vendita consorziali – Cantine aperte, frantoi aperti e strade del vino – Le strade del vino: cosa dice la legge – I menu a chilometro zero: vantaggi economici, ecologici e sociali – Come è nato il chilometro zero – Chilometro zero: che cosa dice la legge.

Testo adottato: P. Cammisa, P. Matrisciano, G. Pietroni “*Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva*”ed. Elemond – Scuola & Azienda

Il docente
Prof. Alfonso Di Mario

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI RELIGIONE
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Bompan Paola

1° Modulo

Progetto di vita: ostacoli a scelte coerenti

- La vita è un dono
- Pedofilia, omosessualità
- Stalking e violenza sulle donne

2° Modulo

L'Etica sociale

- Pace e giustizia
- Carità e solidarietà

3° Modulo

Economia solidale

- Crisi politica ed economica
- Mafia - Stato
- Ecologia

4° Modulo

Valori e scelte

- Valori edonistici e proposta Cristiana

Terracina 05/05/2016

La Docente
Prof.ssa Paola Bompan

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Di Cola Giuseppe Biagio

CAPACITA' CONDIZIONALI

- Test di mobilità articolare (coxo-femorale, scapolo omerale); forza veloce; capacità aerobica; resistenza; test di resistenza, lancio del pallone medicinale
- Esercitazioni a corpo libero con uso di piccoli attrezzi, finalizzate al miglioramento della resistenza, mobilità, velocità, forza.
- Circuiti di destrezza per il miglioramento dell'equilibrio dinamico e la velocità di esecuzione.

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' INDIVIDUALI

- Regole di gioco, esercizi sui fondamentali di squadra, tattiche di gioco degli sport programmati:
 - Pallavolo
 - Basket
 - Calcio
- Atletica leggera:
 - Salto in alto
 - Salto in lungo
 - Velocità
 - Corsa di resistenza

INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE

- Informazioni teoriche sull'apparato scheletrico, articolare, muscolare (struttura e fisiologia)
- Vizi posturali
- Fonti dell'energia muscolare
- Informazioni e conoscenze sull'apparato cardio-circolatorio e respiratorio
- Droghe sintetiche e doping
- Effetti dell'attività fisica sui vari apparati
- Alimentazione e disturbi comportamentali alimentari (bulimia, anoressia)
- I danni del tabagismo e dell'alcolismo
- Traumatologia e primo soccorso.

Terracina, 12 maggio 2016

Il docente
Prof. Giuseppe Biagio Di Cola

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI ENOGASTRONOMIA: SETTORE CUCINA
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Venditto Nicola

LA FIGURA PROFESSIONALE DEL FOOD AND BEVERAGE MANAGER

- L' etica
- Le mansioni

I SERVIZI RISTORATIVI E ALBERGHIERI

- L' organizzazione dei servizi
- I reparti

LA RISTORAZIONE COMMERCIALE

- Tipologie delle strutture
- I servizi

LA RISTORAZIONE COLLETTIVA

- Le caratteristiche
- Il servizio
- La gestione
- Il ticket restaurant

IL MENU

- Le caratteristiche
- La struttura del menu
- Le tipologie dei menu

LE OCCASIONI DI SERVIZIO

- Il breakfast
- Il coffee break

- Il lunch
- Il dinner
- Il room service
- Le nuove tendenze di servizio

Nel percorso didattico sono state svolte esercitazioni pratiche con menu a tema, utilizzando tecniche di cottura innovative, prodotti di stagione e creativita' nel preparare pietanze al piatto.

Il Docente
Prof. Nicola Venditto

I.P.S “A.FILOSI”- -TERRACINA
PROGRAMMA DI ENOGASTRONOMIA: SETTORE SALA E VENDITA
CLASSE VAeno
a.s. 2015/2016

Doc. Di Prisco Francesco

Recupero e approfondimenti dei blocchi tematici del 2° biennio

L’offerta enogastronomica:

Pianificare l’offerta enogastronomica, programmare l’offerta enogastronomica, comunicare l’offerta enogastronomica

•

Analisi sensoriale e degustazione:

L’analisi delle caratteristiche organolettiche, la sommellerie, l’abbinamento cibo e vino.

Le abitudini alimentari:

Cibo e cultura; Tipicizzazione e prodotti Made in Italy; Le diete alimentari; Fattori dietetici; Fattori culturali.

La qualità degli alimenti:

La qualità percepita; Sistemi di qualità; I prodotti di qualità; le etichette alimentari; I diversi aspetti della qualità alimentare; Dalla quantità alla qualità; La quantità nell’approvvigionamento; Qualità enogastronomica e ristorazione etica e sostenibile.

•

Tecniche di gestione:

La gestione delle aziende turistico-ristorative, la gestione degli acquisti, informatica ed enogastronomia.

La produzione vitivinicola delle regioni italiane.

Il Docente
Prof. Francesco Di Prisco

DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA IN ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Socio-Sanitari, per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO a.s 2016-2016

CLASSE V sez. A INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

NOME COGNOME	LEZIONIAULA (se sono state svolte)	LEZIONI PRATICHE E/O LABORATORIO (se sono state svolte)	VISITE AZIENDALI	TIPOLOGIA STRUTTURE (Cod. Settore ATECO) Stage	Partita IVA O Codice fiscale aziendale	TOTALE ORE A. S. 2014/15	TOTALE ORE A. S. 2015/16	TOTALE ORE SVOLTE	VALUTAZ. TUTOR AZIENDALE	VALUTAZ. TUTOR FORMATIVO	CONSEGNA O CERT. CREDITI FORM.	CONSEGNA TO ATTESTATO FINALE
				CODICE ATECO 56 Dal 02-02-2016 al 14-02-2016		DI CUI N° 6 ORIEN.	SI/NO	SI/NO				
ALTOBELLI CRISTIAN				Ristorante il caminetto	01199510593	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
BESCO CHIARA				Ristorante la capannina	01959960590	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
CAPORLINGUA ALESSANDRO				Ristorante il caminetto	01199510593	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
CAROTENUTO MATTEO				Ristorante il vicoletto	02013210592	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
D' AMICI TOMMASO				Glio montano ristorante	01978870598	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
FERRACCI PAOLO				Ristorante le onde	02081590594	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
FONSI EMANUELE				Ristorante il vicoletto	02013210592	66	6	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
GIULIANO MULIAN KHAN				Ristorante il vicoletto	02013210592	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
GRASSI MARIO				Ristorante la lanterna	02175830591	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
MONTI CELESTE				Ristorante la capannina	01959960590	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
MORELLATO CARLO				Ristorante il pirata	06704120960	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
MUFFINI DANIELE				Pasticceria kinefarina	02576800219	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI

PANNOZZO ANDREA				ristorante da fausto	02823040593	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
PANNOZZO FRANCESCO				Ristorante l' ambrifano	01559370596	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
RESTANTE ILARIA				Ristorante la capannina	01959960590	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
TOTARO FEDERICO				Ristorante il vicoletto	02013210592	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI
VERARDI ILENIA				Ristorante l' ambrifano	01559370596	66	66	132	Positivo	Ottimo	SI	SI

N° ALUNNI 18 MASCHI 14FEMMINE 4 DIV.ABILI___ N° RITIRATI 1

N.B.

Al totale delle ore svolte, sono state aggiunte n.6 h. di orientamento

Le attività di alternanza stabilite dalla normativa vigente negli Ist. Prof. è di 132 h.(vecchio ordinamento) da svolgersi negli ultimi due anni del percorso scolastico

Le attività di stage sono state svolte presso strutture appartenenti al **medesimo settore ATECO 56**

TUTOR FORMATIVO/ SCOLASTICO
Prof. Nicola Venditto

RELAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro, che prevede un periodo di 132 (vecchio ordinamento) ore di attività di Stage da svolgere durante il biennio post-qualifica, è stata articolata nel seguente modo: 66 ore di stage in quarta classe e 66 ore in classe quinta.

Per il quarto e quinto anno è stato organizzato uno Stage presso aziende alberghiere e/o ristorative in strutture del territorio sud Pontino.

Durante lo svolgimento dei tirocini, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da un responsabile aziendale indicato dal soggetto aziendale e dal tutor didattico-formativo rappresentato dal professor Nicola Venditto.

Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati estremamente positivi.

Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa con affiancamento di un tutor aziendale.

Gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie.

L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico.

L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per aiutare i giovani a essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

Il monitoraggio delle attività svolte dagli alunni, da parte del tutor, è stato costante, i tirocinanti hanno avuto modo di aggiornare il tutor quotidianamente sulle proprie esperienze lavorative o sui problemi, sempre di lieve entità, sorti durante la giornata.

Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati estremamente positivi.

Il livello di preparazione dei nostri ragazzi è stato apprezzato dagli addetti al lavoro, così come la loro disponibilità a svolgere mansioni spesso anche non conformi alla loro qualifica professionale.

Per tutta la durata dello stage, hanno dato prova di maturità e senso di responsabilità, rispettando le consegne con puntualità, diligenza e professionalità. Le regole di comportamento, che il tutor aveva loro indicato, sono sempre state condivise e rispettate.

La valutazione riportata dagli allievi è stata, infatti, buona e, in alcuni casi, eccellente.

In conclusione si può affermare che l'esperienza del tirocinio è stata positiva, ha aiutato gli alunni a conseguire una maggiore consapevolezza di sé, dei propri limiti, ma anche delle proprie capacità; hanno acquisito nuove competenze, approfondito quelle acquisite in precedenza, migliorato e in qualche caso elevato le proprie qualifiche professionali, accrescendo le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro. In ogni caso per tutti c'è stata una ricaduta positiva a livello di immagine di sé, di crescita personale e professionale.

Il tutor didattico formativo

Prof. Nicola Venditto

ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI

Attività artistiche certificate	0,3
Attività formative professionali	0,3
Attività sociali o di volontariato	0,3
Corsi linguistici	0,5
Attività Croce Rossa o similari	0,3
Religione cattolica o attività alternativa con ottimo	0,3
Certificazioni informatiche e N.T. livello avanzato	0,3
Attività sportiva con risultati rilevabili	0,5
Gare professionali o similari con ottimi risultati	0,5
Corsi e brevetti sportivi e/o professionali	0,3
Altro diploma di studio	0,3

IL COORDINATORE DI CLASSE: f.to *Prof. ssa Allini Virginia*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to* *Prof.ssa Anna Maria Masci*

(* firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione on line. L'originale del documento è in Atti d'Istituto.